



Azioni di contrasto alla diffusione della *xylella fastidiosa*

Monitoraggio dei vettori.

La Sezione Osservatorio ha avviato sul territorio regionale il monitoraggio della presenza dei vettori di *Xylella fastidiosa* che sono : *Philaenus spumarius*, *Philaenus italosignus* e *Neophilaenus campestris*. Il più efficiente è il *Philaenus spumarius* noto come "sputacchina".

Il monitoraggio è mirato alla valutazione della popolazione degli insetti e del loro stadio di sviluppo al fine di fornire indicazioni utili sulla tempistica di esecuzione degli interventi obbligatori da eseguirsi nei confronti delle forme giovanili e degli adulti.

Sono stati individuati 40 siti rappresentativi di diverse condizioni pedoclimatiche e distribuiti nella zona infetta, zona contenimento, zona cuscinetto e zona indenne. I siti sono principalmente oliveti, ma anche mandorleti e ciliegeti, con differenti modalità di gestione del suolo e fitosanitaria (integrato e biologico) ed aree incolte.

Lo stadio giovanile dei vettori passa attraverso 5 stadi: neanidi I^a - II^a - III^a età e ninfe di IV^a -V^a età.

Il mese di aprile è quello più delicato nella lotta dei vettori, poiché l'insetto in questo periodo dell'anno è ancora allo stadio giovanile, non ha ancora le ali e quindi è possibile con le arature o trinciature e le pratiche di pulizia dei terreni dalle erbe spontanee, abbattere in maniera sensibile la presenza dei vettori nei campi e in particolare negli oliveti.

Il primo ciclo di rilievi si è concluso nella seconda metà di Marzo e ha evidenziato:

- la presenza di forme giovanili di *P. spumarius* "sputacchina" nella maggior parte dei siti selezionati, con una densità di popolazione prevalente in areali incolti, caratterizzati da elevata biodiversità floristica e soggetti a minime lavorazioni;
- la maggiore incidenza delle forme giovanili di *Philaenus spumarius* rispetto a *N. campestris*;
- una densità di popolazione particolarmente elevata in tre dei siti selezionati con presenza di asfodeli di *P. italosignus*;

Nello specifico riguardo a *P. spumarius* "sputacchina", la situazione rilevata è stata la seguente:

- in zona indenne: predominanza dei primi due stadi di neanide;
- in zona cuscinetto e contenimento: predominanza dei primi due stadi di neanide, ed occasionale presenza d'individui al terzo stadio di neanide;
- In zona infetta: prevalenza d'individui al terzo stadio e comparsa di prime ninfe di IV^o età.



Lo stadio di sviluppo del *N. campestris* è risultato sostanzialmente simile al *P. spumarius* o leggermente più ritardato, mentre riguardo al *P. italosignus*, il ciclo di sviluppo è risultato più avanzato rispetto al *P. spumarius*, ed in alcuni siti sono stati rilevati individui al V° stadio.

Ai sensi della decisione UE/789/2015, D. Lgs 214/05 e della DGR 1890/2018, si ricorda che nella zona cuscinetto, contenimento ed infetta, è obbligatorio da marzo ad aprile effettuare interventi meccanici: lavorazioni superficiali del terreno, trinciatura delle erbe spontanee, pirodiserbo o diserbo, queste ultime due operazioni da eseguirsi solo in caso di impossibilità ad intervenire meccanicamente.

Nella zona indenne tali interventi sono raccomandati.

Lo scopo di tali interventi è ridurre la popolazione del vettore che allo stadio di adulto si porterà sugli olivi per alimentarsi.

L'efficacia dell'intervento può essere ottimizzata se le lavorazioni vengono effettuate in corrispondenza del picco degli individui giovani che corrisponde con il primo stadio di ninfa.

Si ricorda che la mancata attuazione delle prescrizioni innanzi citate comporta la diffusione della batteriosi con pregiudizio dell'economia rurale nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.